# Algoritmi e Strutture Dati - 07/02/2017

### Esercizio 1

L'equazione di ricorrenza è composta da vari casi, che possono essere innanzitutto analizzati separatamente per comprendere il loro comportamento.

**Equazione 1**  $T_1(n) = T_1(|n/2|) + T_1(|n/4|) + n$ 

È facile vedere che  $T_1(n) = \Theta(n)$ ; è  $\Omega(n)$  per via del termine non ricorsivo, ed è possibile dimostrare che  $T_1(n) = O(n)$  per sostituzione con  $T_1(n) \le cn$ :

$$T_1(n) = T_1(\lfloor n/2 \rfloor) + T_1(\lfloor n/4 \rfloor) + n$$

$$\leq c \lfloor n/2 \rfloor + c \lfloor n/4 \rfloor + n$$

$$\leq cn/2 + cn/4 + n$$

$$= \frac{3}{4}cn + n \leq cn$$

L'ultima disequazione è vera per  $c \geq 4$ . Nel caso base  $T_1(1) = 1 \leq c$ , che è vera per  $c \geq 1$ . Abbiamo quindi dimostrato che  $T_1(n) = \Theta(n)$ .

**Equazione 2**  $T_2(n) = T_2(\lfloor n/9 \rfloor) + T_2(\lfloor n/81 \rfloor) + \sqrt{n}$ 

È facile vedere che  $T_2(n) = \Theta(\sqrt{n})$ . Infatti, è possibile vedere che  $T_2(n) = \Omega(\sqrt{n})$ , per via del termine non ricorsivo. È possibile poi vedere che  $T_2(n) = O(\sqrt{n})$  per sostituzione con  $T_2(n) \le c\sqrt{n}$ :

$$T_2(n) = T_2(\lfloor n/9 \rfloor) + T_1(\lfloor n/81 \rfloor) + \sqrt{n}$$

$$\leq c\sqrt{\lfloor n/9 \rfloor} + c\sqrt{\lfloor n/81 \rfloor} + \sqrt{n}$$

$$\leq c\sqrt{n/9} + c\sqrt{n/81} + \sqrt{n}$$

$$\leq c/3\sqrt{n} + c/9\sqrt{n} + \sqrt{n}$$

$$= \frac{4}{9}c\sqrt{n} + \sqrt{n} \leq c\sqrt{n}$$
Per  $n \geq 1$ 

L'ultima disequazione è vera per  $c \ge 9/5$ . Nel caso base  $T_2(1) = 1 \le c$ , che è vera per  $c \ge 1$ . Abbiamo quindi dimostrato che  $T_2(n) = \Theta(\sqrt{n})$ .

**Equazione 3** L'ultima equazione non è ricorsiva, quindi  $T_3(n) = \Theta(\log n)$ 

**Soluzione finale** La funzione si comporta quindi in questo modo:

- Per valori divisibili per 4 ma non per 81, T(n) si comporta come una funzione lineare, che è la classe di complessità maggiore fra quelle presenti
- Per valori divisibili per 81  $n=9^k, n \neq$  (divisibile per 9) con k pari, T(n) si comporta come  $\sqrt{n}$
- Per tutti gli altri valori, si comporta come log n, che è la classe di complessità minore fra quelle presenti.

È possibile quindi dire che T(n) = O(n) e  $T(n) = \Omega(\log n)$ .

## Esercizio 2

Esistono svariati modi per risolvere il problema. Quello che segue è il più efficiente, con complessità O(m+n).

Se il grafo contiene un ciclo, si restituisce il valore 0 in quanto il grafo non può essere ordinato topologicamente. Si può utilizzare la funzione hasCycle() per identificarlo.

Altrimenti, si calcoli l'in-degree per ognuno dei nodi. Se esiste più di un nodo con in-degree 0, uno qualunque dei nodi può essere scelto per primo nell'ordinamento topologico. Si restituisca 2. Se esiste un solo nodo u con in-degree 1, si elimini dal grafo (virtualmente) e si riduca di 1 l'in-degree di tutti i vicini di u. Se l'in-degree di uno di essi scende a zero, verrà considerato al prossimo giro. Se più di un

nodo vede l'in-degree scendere a zero, si deve restituire 2, perchè più ordinamenti saranno possibili. Se si esauriscono i nodi, l'algoritmo restituisce 1, perchè esiste un'unico ordinamento possibile.

```
count(GRAPH G)
 if hasCycle(G) then
                                                        % Se contiene un ciclo, allora non è possibile ordinare topologicamente
     return 0
 int[] in = new int[1...G.n]
                                                                                                           % Calcola in-degree
 for u = 1 to n do
  in[u] = 0
 foreach u \in G.V() do
     for v \in G.adj(u) do
      | in[v] = in[v] + 1
 QUEUE Q = Queue()
                                                                                       % Cerca nodi iniziali con in-degree zero
 for u \in G.V() do
     if in[u] == 0 then
        Q.enqueue(u)
 while Q.size() == 1 do
                                                                                                            % Esamina il grafo
     u = Q.\mathsf{dequeue}()
     for v \in G.adj(u) do
         in[v] = in[v] - 1
         if in[v] == 0 then
             Q.\mathsf{enqueue}(u)
 if Q.size() > 1 then
                                                                                                 % Restituisci il valore corretto
     return 2
 else
     return 1
```

Il costo è O(m+n).

## Esercizio 3

La seguente funziona ricorsiva restituisce il numero di alberi strutturalmente diversi, senza tener conto dell'altezza, come discusso nelle esercitazioni:

$$DP[n] = \begin{cases} \sum_{k=0}^{n-1} DP[k] \cdot DP[n-1-k] & n > 1\\ 1 & n \le 1 \end{cases}$$

Aggiungendo il vincolo dell'altezza, alcuni di questi alberi non devono essere considerati. In particolare, quando l'altezza scenda a zero, solo alberi con zero o uno nodi possono essere considerati. Quando l'altezza scende sotto lo zero, si restituisce 0.

nodi possono essere considerati. Quando l'altezza scende sotto lo zero, si restitut 
$$DP[n][h] = \begin{cases} \sum_{k=0}^{n-1} DP[k][h-1] \cdot DP[n-1-k][h-1] & n>1 \land h \geq 0 \\ 1 & n=0 \land h \geq 0 \\ 1 & n=1 \land h=0 \\ 0 & h < 0 \end{cases}$$

Scriviamo il codice utilizzando memoization:

```
\begin{array}{l} \textbf{int} \ \mathsf{countTree}(\textbf{int} \ n, \textbf{int} \ h) \\ \\ \textbf{int}[][] \ DP = \mathbf{new} \ \textbf{int}[0 \dots n][0 \dots n] = \{-1\} \\ \\ \textbf{return} \ \mathsf{ctRec}(n, h, DP) \end{array}
```

La complessità della procedure è O(nh).

### Esercizio 4

Il problema può essere risolto in tempo lineare tramite programmazione dinamica. Costruiamo un vettore DP[i] che contiene il conto del numero di modi possibili in cui è possibile interpretare le cifre  $T[i \dots n]$ .

- Se incontriamo uno 0 spaiato, si restituisce 0. Questo fa sì che codici numerici malformati come 011 oppure 301 restituiscano 0;
- Nel caso i = n + 1 (vettore terminato), si restituisce 1;
- Nel caso i = n, ovvero si sta considerando l'ultimo carattere e questo è diverso da 0, si restituisce 1;
- Se incontriamo uno 1 e c'è spazio per una seconda cifra, consideriamo due possibilità: interpretiamo 1 da solo (lettera "A") oppure associato ad un'altra cifra, e sommiamo i conteggi corrispondenti.
- Se incontriamo uno 2 e c'è spazio per una seconda cifra e questa seconda cifra è compresa fra 0 e 6, consideriamo due possibilità: interpretiamo 2 da solo (lettera "B") oppure associato ad un'altra cifra, e sommiamo i conteggi corrispondenti.
- Qualunque cifra diversa da 0,1,2 viene interpretata come singola, e si riporta il valore del conteggio successivo.

$$DP[i] = \begin{cases} 0 & i \le n \land T[i] = 0 \\ 1 & i = n + 1 \lor (i = n \land T[i] > 0) \\ DP[i+1] + DP[i+2] & i < n \land T[i] = 1 \\ DP[i+1] + DP[i+2] & i < n \land T[i] = 2 \land 0 \le T[i+1] \le 6 \\ DP[i+1] & i < n \land T[i] \ge 3 \end{cases}$$

Il codice può essere scritto nel modo seguente:

```
\begin{array}{l} & \text{int} \ \mathsf{count}(\mathsf{int}[\ ]\ T, \mathsf{int}\ n) \\ & \text{int}[\ ]\ C = \mathsf{new} \ \mathsf{int}[1 \dots n+1] \\ & DP[n+1] = 1 \\ & DP[n] = \mathsf{iif}(T[n] = 0, 0, 1) \\ & \mathbf{for}\ i = n-1 \ \mathsf{downto}\ 1 \ \mathsf{do} \\ & | \ \mathsf{if}\ T[i] = 0 \ \mathsf{then} \\ & | \ DP[i] = 0 \\ & | \ \mathsf{if}\ T[i] = 1 \ \mathsf{or}\ (T[i] = 2 \ \mathsf{and}\ 0 \le T[i+1] \le 6) \ \mathsf{then} \\ & | \ DP[i] = DP[i+1] + DP[i+2] \\ & \mathsf{else} \\ & | \ DP[i] = DP[i+1] \end{array}
```

La complessità computazionale è ovviamente  $\Theta(n)$ .